

Belluno, 03/04/2025

Prot. n. PRES20/APR/2025

## **REGOLAMENTO**

### **Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n.36/2023 (Codice dei contratti pubblici)**

Il presente Regolamento è stato approvato in data 26.03.2025 con Verbale del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera o) dello Statuto della Fondazione

#### **Art. 1 - Ambito di applicazione**

L'art. 52 del D.Lgs. n.36/2023 introduce una nuova modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00. La norma stabilisce che, in tali casi, gli *“operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”*.

Per questi stessi affidamenti la Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici “anche previo sorteggio di un campione” da individuare con modalità predeterminate.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) dell'allegato I.2 del Codice relativo ai compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento, le attività di verifica della documentazione amministrativa restano incardinate in capo al RUP il quale adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Il seguente regolamento definisce le modalità operative relative ai controlli a campione delle suddette dichiarazioni nell'ambito delle procedure di affidamento diretto di servizi e forniture infra Euro 40.000,00 per la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi.

#### **Art. 2 – Oggetto dei controlli**

Formano oggetto di controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n.36/2023 e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti, di cui all'art 100 del Codice, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ad Euro 40.000,00.

#### **Art. 3 – Verifica documentazione per affidamenti fino all'importo di Euro 40.000,00**

Gli operatori economici che risultano aggiudicatari per affidamenti fino all'importo di Euro 40.000,00 sono ammessi ad un regime semplificato di controllo secondo i parametri di seguito predeterminati. La Stazione Appaltante ha la facoltà di procedere alla stipula del contratto, di norma

con lettera, sulla base di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'operatore economico aggiudicatario ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000, anche secondo il modello del documento messo a disposizione da Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice.

La Stazione Appaltante procederà comunque, prima di ogni stipula di un contratto, alla verifica della seguente documentazione fornita dall'operatore economico:

- tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- assenza di violazioni agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, da accertarsi tramite l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) o, nei casi previsti, tramite consultazione delle banche dati previdenziali di competenza (es. INARCASSA, Cassa Avvocati, ecc.); ove concesso eventuale dichiarazione di esenzione;
- requisiti di ordine speciale:
  - o idoneità professionale (per tutti gli appalti): iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso i competenti ordini professionali attestante l'idoneità professionale per un'attività pertinente (anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto);
  - o requisiti di ordine tecnico-organizzativo (per i lavori): se richiesto, riscontro di importo e tipologie di prestazioni analoghe già eseguite, da verificarsi tramite l'acquisizione di relativa documentazione probatoria da parte dei soggetti presso i quali le prestazioni sono state eseguite.

La Stazione Appaltante, oltre a quanto sopra indicato per gli appalti rientranti in questa fascia di valore, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari effettuerà idonei controlli a campione su tutti i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice.

Tale controllo viene espletato con la selezione a campione, di numero 2 (due) incarichi affidati con importo inferiore ad Euro 40.000,00 per ogni semestre solare.

Resta ferma la possibilità per questa Stazione Appaltante di effettuare i controlli tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e omissioni nella compilazione, tali da fare supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire alla Stazione Appaltante un'adeguata e completa valutazione.

#### **Art. 4 – Criteri e modalità per l'effettuazione dei controlli a campione**

I controlli sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n.36/2023 e dell'art 71 del D.P.R. n.445/2000 sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dall'operatore economico in fase di affidamento, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi e nel rispetto dei principi sanciti dal Codice.

Il sorteggio viene effettuato su base semestrale.

L'ufficio incaricato del sorteggio estrapola tutti gli appalti nel semestre di riferimento previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati, disposto in ordine cronologico in base alla data di adozione.

In occasione di ciascun sorteggio viene selezionato un campione casuale di 2 operatori economici. Verranno presi in considerazione solo i nuovi affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00. Sono esclusi dal sorteggio gli operatori già oggetto di verifiche integrali nell'anno solare di riferimento.

Il complesso delle operazioni di sorteggio del campione devono essere documentate con apposito verbale e devono avvenire con la seguente tempistica:

- entro il 31/10 per le dichiarazioni presentate nel primo semestre (dal 01/01 al 30/06);
- entro il 30/04 dell'anno successivo per le dichiarazioni presentate nel secondo semestre dell'anno solare precedente (dal 01/07 al 31/12).

#### **Art. 5 – Esiti della verifica**

Al termine delle verifiche il Responsabile che ha effettuato le verifiche dà atto dell'esito con apposito verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione ([www.dmodolomiti.it](http://www.dmodolomiti.it)).

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. nr. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 (comma modificato dall'art. 264, comma 2, lettera a), legge n. 77 del 2020) secondo il quale *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”*.

#### **Art. 6 – Trattamento dei dati personali**

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, Regolamento UE 2016/679).

#### **Art. 7 - Entrata in vigore e validità.**

Il presente regolamento entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul sito internet della Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, e si applicherà alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ai Euro 40.000,00, affidate dal 1° luglio 2024.

Il presente regolamento resta valido fino alla data della sua revoca, totale o parziale, oppure a seguito di modifiche sopravvenienze normative o regolamentari, o comunque fino alla piena operatività del Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE per affidamenti infra Euro 40.000,00.